



Liceo delle Scienze
Umane

Liceo Economico
Sociale

Liceo Linguistico

Liceo Musicale

C. POERIO



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO FINALE

del Consiglio di Classe (allegato A)
(ai sensi del O.M. n.54 del 26/03/2026 art.10 e seguenti)

Liceo delle Scienze Umane

Classe V sez. A

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo delle scienze umane e piano di studi
2. Presentazione e storia della classe
3. Obiettivi di apprendimento e competenze acquisite
4. Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi
 - 4.1 Contenuti pluridisciplinari
 - 4.2 Contenuti Esame di Maturità
 - 4.3 Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) secondo la metodologia CLIL
5. Educazione Civica
6. Formazione scuola/lavoro: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
7. Metodologie e strumenti didattici adottati
8. Sistemi di verifica e criteri di valutazione
9. Attività di recupero e sostegno
10. Attribuzione del credito scolastico
11. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
12. Elenco dei documenti allegati

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) e della Filosofia.

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche, con i loro programmi, consentono il raggiungimento di una piena maturità culturale e sociale, lo sviluppo dello spirito critico e l'acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità. Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che consentono di conoscere la storia evolutiva. Il corso offre, quindi, competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro con possibili prospettive nel campo della comunicazione, dei servizi sociali e socioassistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona.

PIANO DI STUDI

LICEO delle SCIENZE UMANE					
DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
ore settimanali di lezione					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Bio.-Chi.-Sc.Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

-Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia).

-Matematica (Informatica al primo biennio).

-Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra).

Nota: È attuato il curriculum di Educazione Civica, il cui insegnamento, non inferiore a 33 ore annue, è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum. Inoltre, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

2. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL 2° BIENNIO E AL 5° ANNO

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe dello stesso o di altri Istituti	Ammessi	Ammessi dopo il superamento del debito formativo	Non ammessi	Ritirati e/o trasferiti
3 [^]	22	2	16	5	0	1
4 [^]	22	1	20	0	1	1
5 [^]	20	0	20	20	0	0

Elenco dei candidati - allegato B

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe 5[^]A conclude il triennio del Liceo delle Scienze Umane avviato nell'anno scolastico 2021/2022, dopo aver completato il primo biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare Certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n° 139).

Essa è composta da 19 studentesse e 1 studente, tutti provenienti dalla medesima classe quarta; inoltre, uno studente con disabilità segue una programmazione personalizzata di tipo B e per il quale si rimanda al fascicolo personale riservato e si riportano il P.E.I. e la relazione dettagliata, inerente anche alle modalità di svolgimento degli esami conclusivi del secondo ciclo (**allegato C**).

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni nella sua configurazione, in particolare si sono verificati:

- un'ammissione alla frequenza della classe 3[^] relative a due alunne ripetenti;
- un trasferimento all'inizio del 3° anno;
- un'ammissione alla frequenza della classe 4[^] di un'alunna ripetente;
- un trasferimento all'inizio del 4° anno;
- una non ammissione al 5° anno.

La provenienza degli allievi è abbastanza variegata: 7 alunni risiedono nel capoluogo (2 in zone periferiche della città) e 11 abitano in paesi limitrofi (2 a Carapelle, 2 a Castelluccio dei Sauri, 3 a Troia, 2 a Orsara di Puglia, 2 ad Orta Nova), con estrazione socioculturale media.

Sin dal primo anno del corso di studi la classe è apparsa caratterizzata da una certa eterogeneità, intesa in termini di comportamento, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, metodo di lavoro. Sotto il profilo socio-relazionale, il gruppo-classe si è mostrato molto accogliente e disponibile con i nuovi compagni che si sono avvicinati, cercando di imparare a gestire le questioni interne, le piccole incomprensioni hanno aiutato la classe in una crescita umana e sociale, soprattutto nello stile comunicativo e comportamentale.

Per quanto riguarda **la continuità didattica**, essa è stata costante per Italiano, Storia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Filosofia, Scienze Motorie, mentre sono intercorsi avvicendamenti per Scienze Naturali, Storia dell'Arte e Inglese. Questo ha comportato maggior impegno per gli studenti che, ogni anno, si sono confrontati con metodi di insegnamento diversi, tuttavia, tale situazione è stata un'opportunità per misurarsi con vari stili e modalità di lavoro, utile ai fini della crescita e

dell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. La relazione con i docenti è sempre stata positiva, basata sul confronto, dialogo e comprensione, ponendo sempre attenzione a situazioni e casi particolari. Il comportamento degli studenti è stato vivace, ma corretto e educato.

Nel corso del triennio la classe è stata accompagnata da tutti gli insegnanti ad un impegno costante, consapevole e autonomo, che ha fatto rilevare anche una crescita nel profitto.

Attualmente il **rendimento generale** della classe in quinta è, generalmente, soddisfacente. Gli studenti più motivati hanno contribuito ad influenzare positivamente il resto della classe per cui tutti gli altri hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente, quindi, tutti hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di lavoro accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che, come già sottolineato, li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Alla fine del percorso scolastico il livello di preparazione risulta nel complesso abbastanza buono e gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti, pur differenziandosi per gradi diversi di conoscenze, capacità e competenze, a seconda dei metodi di studio, dei livelli di partenza, dell'impegno e della frequenza. Si possono individuare infatti fasce diverse di rendimento. Studenti con una buona preparazione, motivati e costanti nel lavoro scolastico, che, di conseguenza, hanno acquisito autonomia nello studio e capacità critica, conseguendo risultati più che buoni e, in alcune discipline, anche ottimi; un secondo gruppo più numeroso, con un profitto più che discreto con preparazione e volontà, ha mostrato impegno e ha migliorato la propria preparazione e ha conseguito positivi risultati in tutte le materie. Alcuni, pur con difficoltà personali e fragilità, si sono applicati con tenacia e impegno raggiungendo un profitto discreto.

Inoltre, il Consiglio si è impegnato ad instaurare con le famiglie una proficua collaborazione, informandole dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare, sottolineando l'importanza di un'azione educativa coordinata, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

La frequenza scolastica dei candidati per tutto il percorso di studi è stata regolare.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ACQUISITE

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per i licei che individuano sia i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, sia i risultati di apprendimento specifici dei vari percorsi. I primi mirano ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. I secondi sono i risultati di apprendimento specifici del Liceo delle scienze umane. Pertanto tenendo presente che tutte le discipline devono contribuire allo sviluppo della personalità, della formazione linguistica, al potenziamento delle competenze, abilità e conoscenze e, in considerazione di quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali circa i risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane, i docenti hanno definito i seguenti obiettivi trasversali:

AREA METODOLOGICA

Obiettivi formativi:

- 1) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi;
- 2) essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutarne le applicazioni.

Competenze trasversali:

- 1) privilegiare strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

2) saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Obiettivi formativi:

- 1) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- 2) saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.

Competenze trasversali:

- 1) saper individuare le interdipendenze nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di apprendimento e formazione extrascolastici;
- 2) essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Obiettivi formativi:

- 1) padroneggiare la lingua italiana sia negli aspetti elementari (ortografia e morfologia) sia in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- 2) saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le specificità testuali, storiche e culturali;
- 3) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- 4) acquisire, nella lingua straniera oggetto di studio (inglese), strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei;
- 5) saper riconoscere e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.

Competenze trasversali:

- 1) saper esporre in modo organico, corretto e completo saperi disciplinari e pluridisciplinari;
- 2) acquisire, in una lingua straniera, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- 3) saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per proseguire gli studi e orientarsi nel mondo del lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

Obiettivi formativi:

- 1) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- 2) conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- 3) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative;
- 4) saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

5) essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.

Competenze trasversali:

- 1) saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa;
- 2) cogliere i messaggi delle produzioni artistiche nelle varie forme (musica, arti visive, ecc.);
- 3) confrontare l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione all'evoluzione storico-sociale.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Obiettivi formativi:

- 1) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- 2) possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine;
- 3) utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio comprendendone la valenza metodologica.

Competenze trasversali:

- 1) saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e delle scienze fisiche e naturali; 2) essere in grado di utilizzare in modo consapevole ed autonomo gli strumenti informatici e multimediali come supporto per la ricerca e l'auto-informazione.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, **gli studenti del Liceo delle Scienze Umane dovranno:**

- 1) aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- 2) aver conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- 3) comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- 4) conoscere le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Per quanto concerne **gli obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina**, si rinvia ai singoli piani di lavoro dei docenti.

Inoltre, in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il Consiglio di classe individua le otto **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** intese come competenze trasversali comuni a tutte le discipline in quanto competenze di carattere metodologico e strumentale, competenze di relazione e interazione e competenze legate allo sviluppo della persona:

1) competenza alfabetica funzionale: la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. È l'abilità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare

informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;

2) competenza multilinguistica: essa richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue;

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Matematica: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Richiede l'abilità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi; Scienze: è la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni; Tecnologie e ingegneria: è la capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani;

4) competenza digitale: la capacità di utilizzo degli strumenti digitali e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione, la sicurezza, compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi;

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: essa consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

6) competenza in materia di cittadinanza: la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

7) competenza imprenditoriale: si riferisce alla consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si basano sulla creatività, che comprende pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva;

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui.

A conclusione del percorso formativo è emerso il sostanziale raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi di apprendimento precedentemente individuati in fase di programmazione. I docenti ritengono tali obiettivi siano stati conseguiti dagli studenti in misura adeguata, pur con le naturali differenziazioni in rapporto alle caratteristiche individuali, ai livelli di partenza e all'impegno profuso da ciascun alunno.

Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali fornite dai docenti e raccolte in apposito fascicolo a disposizione della Commissione d'Esame.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti secondo quanto stabilito in fase di programmazione iniziale, pur con qualche rallentamento dovuto alla necessità di chiarire incertezze ancora presenti nella preparazione di base di alcune alunni e per il coinvolgimento in molte attività esterne relative all'orientamento in uscita. Per quanto riguarda i singoli contenuti disciplinari si rinvia ai programmi analitici che saranno consegnati al termine dell'anno scolastico e allegati agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

4.1 CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio, nell'incontro di novembre, non conoscendo ancora le modalità di svolgimento dell'esame di Maturità, ha guidato gli alunni alla trattazione di tematiche pluridisciplinari, funzionali alla preparazione all'Esame, per consentire l'acquisizione di abilità volte a collegare in maniera pertinente le tematiche disciplinari e ad argomentare in modo critico e personale, individuando alcune macroaree trasversali:

- Il viaggio: tempo e memoria
- Uguaglianza e diversità
- Limite e infinito
- Armonia e bellezza

4.2 CONTENUTI ESAME DI MATURITA'

Il Consiglio inoltre ha guidato le alunne nella preparazione al nuovo Esame di Maturità, concentrando l'attenzione sulle quattro materie d'esame per la prova orale (Italiano, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Inglese) e sulle discipline oggetto delle prove scritte (Italiano e Scienze Umane), dando altresì valore al curriculum dello studente e all'Educazione civica. Al contempo, ha tenuto in debita considerazione anche tutte le altre materie, al fine di assicurare una formazione globale.

4.3 INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Relativamente all'insegnamento di una D.N.L. (disciplina non linguistica) secondo la metodologia CLIL, non essendo presente all'interno del Consiglio di classe alcun docente in possesso delle competenze linguistiche di livello C1 e metodologico-didattiche inerenti al CLIL, è stata individuata, in base alla "nota 4969 del 25 luglio 2014 – CLIL norma transitoria 2014-2015" e alla Circolare interna n° 61 del 07/10/2021), l'insegnante di Lingua Inglese per lo svolgimento di un progetto interdisciplinare con il quale trattare i contenuti di Storia dell'arte in lingua straniera in collaborazione con il docente della stessa classe, titolare della disciplina non linguistica individuata. Il progetto interdisciplinare 'Art Nouveau: Exploring the art of Nature and Innovation' ha consentito l'insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua inglese nell'area delle attività obbligatorie a conclusione del quinto anno.

Il modulo di 10 ore è stato affrontato dai docenti, ognuno nel proprio ambito, con lo scopo di sviluppare i seguenti obiettivi e competenze:

- Ampliare il vocabolario specifico legato alla storia dell'arte e all'Art Nouveau.
- Sviluppare competenze di comprensione e produzione orale e scritta in inglese su temi artistici.
- Esaminare le radici storiche e culturali dell'Art Nouveau alla fine del XIX secolo e all'inizio del XX secolo.
- Identificare e descrivere le caratteristiche fondamentali dell'Art Nouveau, tra cui l'uso di forme organiche e naturali, e le influenze della natura e della modernità.
- Analizzare opere rappresentative di artisti come Gustav Klimt, Antoni Gaudí, Alphonse Mucha e René Lalique.
- Comprendere l'impatto culturale e il ruolo dell'Art Nouveau nello sviluppo dell'arte moderna e del design.

sviluppare una mentalità multilinguistica;

migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua straniera; consentire allo studente un maggior contatto con la lingua oggetto di studio;

Ampliare il vocabolario specifico legato alla storia dell'arte e all'Art Nouveau.

Per comunicare, far acquisire e trasmettere i contenuti di Storia dell'Arte in Lingua Inglese, i docenti hanno effettuato lezioni interattive attraverso presentazioni degli argomenti oggetto di studio, utilizzando e fornendo agli alunni materiali e dispense in formato digitale. Il lavoro si è concluso con attività multimediale e con colloqui orali per verificare i livelli di competenza e di conoscenza raggiunti dagli studenti. A tale riguardo, si precisa che la valutazione è stata di competenza del docente della disciplina non linguistica (Storia dell'arte), "nota MIUR 4.1 del 25 luglio 2014".

Si sottolinea, inoltre, che per le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità, le norme del MIUR/ODGOS Prot.n. 4969 del 25 luglio 2014 (punto 5) stabiliscono che: *"Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno"*.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Con l'introduzione dell'Educazione Civica, **il profilo educativo, culturale e professionale dello studente** si arricchisce dei seguenti obiettivi generali: al termine del secondo ciclo della scuola superiore di II grado le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. 183 del 07.09.2024).

- conoscere i significati di diritto, dovere e i principi fondamentali della Costituzione nel rispetto del concetto più ampio di "legalità";
- riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo) accettando e valorizzando le differenze sociali, culturali e religiose nella vita sociale e lavorativa;
- assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita rispettando l'ambiente, l'eco-sostenibilità e il patrimonio artistico e culturale;
- Conoscere i concetti di sviluppo e di crescita: il lavoro, come principio cardine della nostra società e l'iniziativa economica privata.
- accogliere e mettere in pratica i principi di tutela della salute, della sicurezza igienico-sanitaria e del benessere personale.

Il Consiglio di classe, secondo quanto indicato dalle Linee-Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (D.M. n°183 del 07/09/2024), ha sviluppato il percorso durante l'intero anno scolastico per **33 ore complessive** con la trattazione di macroaree trasversali individuate all'interno dei tre nuclei fondamentali del curriculum della disciplina (Costituzione – Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale). Le tematiche trattate, raggruppate per ambiti disciplinari, sono state le seguenti:

Costituzione:

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana
- Le Mafie ieri e oggi: il brigantaggio e la questione meridionale.
- I totalitarismi
- Educazione, uguaglianza, accoglienza
- Il Lavoro e la dottrina sociale della Chiesa
- Sport e disabilità 'La postura della salute
- I capolavori scomparsi: sottrazioni e spoliazioni; il caso della Natività di Palermo e il recupero dei Grifoni di Ascoli Satriano

Sviluppo economico e sostenibilità:

- The ecological footprint and the individual contribution to the environment
- Plastic free
- L'inquinamento acustico

Cittadinanza digitale:

- Noi e l'altro

La valutazione finale è determinata dall'intero Consiglio di classe su proposta del coordinatore di ed. civica, che, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto espressa in decimi. Lo stesso criterio di valutazione è stato adottato al termine del primo quadrimestre.

Riguardo ai contenuti, agli obiettivi e alle competenze dell'Educazione Civica per le materie oggetto

dell'Esame di Maturità, si riporta quanto segue:

- **Scienze Umane:**

La società inclusiva (dal testo "La prospettiva pedagogica" Educazione, uguaglianza e accoglienza).

Nucleo concettuale: Costituzione

Obiettivi: Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, tra i quali rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione come da articolo 3 della Costituzione.

Competenze: Riconoscere l'importanza dell'istruzione quale base per migliorare la vita personale e sociale, la diversità come risorsa, comportamenti sostenibili ed inclusivi;

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

- **Inglese:**

The ecological footprint and the individual contribution to the environment

Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità

Obiettivi: Conoscere il concetto di impronta ecologica e sue applicazioni; conoscere il principio di sostenibilità e gestione delle risorse naturali; avere le conoscenze di base relative al cambiamento climatico e le sue cause principali; conoscere le buone pratiche per ridurre l'impronta ecologica.

Competenze: Comprendere il concetto di impronta ecologica e suoi effetti sull'ambiente; Promuovere comportamenti responsabili e sostenibili a livello individuale e collettivo; Analizzare le principali sfide ambientali e proporre soluzioni pratiche; comunicare e promuovere l'importanza della protezione ambientale.

- **Storia dell'arte:**

Furti d'arte, spoliazioni e traffico illecito dei beni culturali

Nucleo concettuale: Costituzione, legalità e tutela del patrimonio culturale

Obiettivi: Comprendere il valore storico, civile e identitario del patrimonio culturale. Riflettere sul significato dei furti d'arte e delle spoliazioni come perdita della memoria collettiva. Comprendere il rapporto tra arte, potere, guerra, criminalità organizzata e traffici internazionali. Conoscere episodi significativi di dispersione e recupero del patrimonio artistico. Comprendere il ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali nella tutela dei beni culturali. Sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti della conservazione del patrimonio culturale.

Competenze: Gli studenti sono in grado di: riconoscere il valore storico e civile del patrimonio artistico; collegare i fenomeni di furto e dispersione delle opere ai contesti storici, politici ed economici di riferimento; interpretare il traffico illecito di beni culturali come problema etico e sociale oltre che giuridico; analizzare casi concreti di recupero e restituzione del patrimonio artistico; utilizzare il lessico specifico relativo alla tutela dei beni culturali; maturare atteggiamenti di responsabilità e cittadinanza attiva nei confronti della salvaguardia del patrimonio culturale.

6. FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO (FSL): PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio ha condiviso gli obiettivi da acquisire tramite la formazione Scuola/Lavoro- (ex PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento):

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- 2) arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- 5) correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Pertanto, tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze umane, il Consiglio ha attuato nel corso del triennio, il progetto FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO (ex PCTO) **“L'esperienza che forma”** della durata di 100 ore. Nel complesso l'attività progettuale ha rappresentato un momento di crescita degli alunni che si sono confrontati con una realtà professionale esterna, consolidando le loro competenze sociali e comunicative e arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze relative al mondo del lavoro. Il giudizio conclusivo sull'esperienza non può che considerarsi positivo.

Nel corrente anno scolastico 2025-2026 il percorso di FSL ha previsto 14 ore di stage finalizzato al potenziamento di competenze metodologiche e relazionali utili ad un primo approccio ai bambini all'interno di una scuola primaria e dell'infanzia e le restanti 16 ore sono state impegnate per attività di

orientamento in uscita e di approfondimento sia in aula che all'interno di iniziative del territorio.

Per la presentazione dettagliata del percorso si rinvia alla relazione della docente tutor.

Allegato D

7. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Riguardo alle **metodologie didattiche** si è fatto ricorso alla lezione frontale, a discussioni guidate, attività comunicative, ricerche, attività di laboratorio, lavori individuali e di gruppo, stesure di mappe e schede di lavoro, “problem solving”, interdisciplinarietà, attività di recupero, avvalendosi, quindi, delle modalità più coinvolgenti e motivanti per tutto il gruppo classe.

Come **strumenti didattici** sono stati utilizzati libri di testo, vocabolari, quotidiani e riviste specializzate, laboratori, sussidi didattici audiovisivi e multimediali, materiale integrativo.

Tutti i docenti, nello svolgimento del lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle abilità logico-cognitive, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha utilizzato in autonomia le diverse metodologie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina, si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni, ha valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi, ha gestito l'errore come momento di riflessione e di apprendimento, ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento. Particolare spazio è stato dedicato anche all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire lo sviluppo di percorsi didattici più articolati nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere. È stato praticato costante controllo e valutazione delle strategie didattiche, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle, anche attraverso la

promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con rapidità ed intesa come momento formativo. Il Consiglio di classe si è impegnato ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici.

8. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la **valutazione**, come concordato dai docenti, essa scaturisce da verifiche formative e sommative.

Le verifiche formative continue, in itinere, hanno accertato la comprensione dei contenuti, la validità delle metodologie adottate e la necessità di eventuali interventi integrativi.

Le verifiche sommative hanno verificato l'acquisizione degli argomenti svolti, attraverso prove scritte e/o orali. Sono state utilizzate prove di vario tipo: interrogazioni orali, test strutturati o semi-strutturati, esercizi, questionari a risposta multipla o aperta, composizioni, saggi, relazioni, trattazioni sintetiche di argomenti.

Tutte le prove sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori generali in rapporto al grado di conoscenza, competenza e abilità raggiunto:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- pertinenza, coerenza, correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
- proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare specifico;
- capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti;
- capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- abilità argomentativa e di elaborazione critica;
- creatività e originalità del pensiero, autonomia di giudizio.

Per quanto concerne il numero delle verifiche, i docenti hanno definito il numero di due verifiche scritte e due orali per ciascun quadrimestre. Alcuni docenti hanno effettuato verifiche scritte valide per l'orale. Infine, la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto anche di parametri quali l'assiduità nella frequenza, la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, il senso di responsabilità e l'impegno nello studio, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Le valutazioni sono state espresse in decimi, con i seguenti livelli di rendimento:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	ESITO DELLA PROVA
9/10 Livello avanzato	Complete e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
8 Livello avanzato	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni.	BUONO

	corretta con proprietà linguistica	complessi in modo corretto e logico.	Rielaborazione corretta	
7 Livello intermedio	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
6 Livello base	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
5 Livello base non raggiunto	Superficiali con di improprietà linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
4 Livello base non raggiunto	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE
2/3 Livello base non raggiunto	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
1 Livello base non raggiunto	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano e Scienze Umane si è fatto riferimento alle rispettive griglie di valutazione riportate negli allegati E e F

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce: *“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di*

maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate."

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
8	A	Comportamento corretto e collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Osservazione delle norme scolastiche.
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni.
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo sia

7		nei confronti di docenti e compagni.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi.
	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate.
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline).
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
6	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso sia nei rapporti con insegnanti e compagni.
	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose.
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche.
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici.
5 (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva) DPR 122/2009	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni.
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per il primo quadrimestre non si è reso necessario attivare per questa classe corsi di recupero, ma sono state svolte attività di rinforzo delle conoscenze in orario curriculare da parte dei singoli docenti.

Inoltre, durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, rinforzo e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

10. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si atterrà alle indicazioni ministeriali e a quanto assunto nel PTOF;
Inoltre, in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione del punteggio dei crediti scolastici:

nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione, attribuirà il massimo del punteggio agli studenti che avranno avuto la votazione del comportamento pari o superiore a nove, ai quali saranno riconosciuti almeno tre degli elementi valutativi riportati

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,50;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- valutazione dei percorsi attuati nell'ambito della Formazione Scuola/Lavoro pari a livello 3 o 4;
- crediti formativi.

Ai fini dell'attribuzione del **Credito Formativo**, le esperienze effettuate dovranno:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Maturità.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, pertanto, dovrà essere rilasciata da associazioni, istituzioni, enti presso i quali gli studenti hanno realizzato l'attività e sarà presa in considerazione solo se attestante competenze e abilità acquisite dagli allievi e coerenti ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi (Certificazione E.C.D.L. - Corsi di lingua straniera - Esperienze lavorative - Attività socio-assistenziali - Attività sportive – Volontariato - ecc.).

11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso formativo, nel corso dell'anno, si è arricchito con vari progetti, convegni, approfondimenti e attività culturali, nei quali la classe è stata interamente coinvolta.

ATTIVITA'	PERIODO	ORE
Seminario 'Plastic free'	10 ottobre	1 ora
OrientaPuglia	29 ottobre	5 ore
CoEduca	06 novembre	2 ore
Giornata Nazionale delle Vittime della Strada	19 novembre	5 ore
Orientamento Unifg	05 febbraio	5 ore

Incontro Volontari Ass. Mato Grosso	3 marzo	1 ora
Incontro francescani	14 aprile	1 ora
progetto di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale "IO VIVO"	16 maggio	2 ore
Formazione scuola /lavoro	Novembre 2025	30 ore
Viaggio di istruzione	Marzo 2026	5 giorni

Altre attività sono state svolte individualmente:

ATTIVITA'	PERIODO	ORE
Progetto 'Dior'	5, 12 novembre	8 ore
Progetto 'Dior'	6, 20, 27 novembre	12 ore
Progetto 'Open day'	novembre, dicembre, gennaio	15 ore
Innovazione e continuità: da Gutenberg a Jobs e Musk	21 aprile	2,5 ore
Psicologia dell'adolescenza	Aprile-maggio	30 ore
Let's get reading for B2	Aprile - maggio	30 ore

12. ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI

ALLEGATO A

Composizione del Consiglio di classe

ALLEGATO B

Elenco delle Candidati

ALLEGATO C

P.E.I. e relazione

ALLEGATO D

Relazione triennale percorso Formazione Scuola/Lavoro

ALLEGATO E

Griglia di valutazione scritti italiano

ALLEGATO E1

Griglia di valutazione equipollente P.E.I. scritti italiano

ALLEGATO F

Griglia di valutazione scritti scienze umane

ALLEGATO F1

griglia di valutazione equipollente P.E.I. scritti scienze umane

ALLEGATO G

Griglia di valutazione del colloquio orale